

**“SOTTOBRACCIO A SPASSO PER BOLOGNA”
GIOVEDÌ 20 DICEMBRE PENSIONATI, STUDENTI E IMMIGRATI
CONOSCONO BOLOGNA E SI CONFRONTANO**

Dopo la bellissima esperienza dell'anno scorso che ha visto i pensionati di Cgil Cisl Uil Modena, insieme ai ragazzi richiedenti asilo del **Gruppo Caritas** della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova (piazza Cittadella), insieme a studenti e insegnanti del **liceo Muratori-San Carlo**, si rinnova giovedì 20 dicembre una nuova esperienza conoscitiva e di scambio culturale.

Se ad ottobre 2017, erano andati a “Spasso sottobraccio per la città di Modena”, stavolta i sindacati pensionati hanno rilanciato con le professoresse la possibilità di rinnovare l'esperienza e le insegnanti hanno proposto una visita conoscitiva alla città di Bologna.

Sarà così che circa 50 tra studenti, insegnanti, pensionati modenesi e immigrati partiranno **il 20 dicembre alle ore 13.30 in pullman** (ritrovo in piazzale 1° Maggio) alla volta di Bologna.

Qui visiteranno la casa del Carducci (piazza Carducci, 5) intorno alle 14.30, dove è previsto anche il saluto dell'arcivescovo di Bologna Matteo Maria **Zuppi**.

Successivamente (intorno alle 16.30) si trasferiranno sotto le arcate del ponte di via Libia, luogo simbolico di incontro fra culture, presso l'associazione Il Cerchio al civico 72. Presso Il Cerchio è prevista la merenda con the, biscotti e torte e un momento di confronto fra i partecipanti.

Le professoresse Patrizia **Paradisi** e Bianca **Cavazzuti** faranno da guida alla comitiva. Il gruppo Caritas è accompagnato da don Mattia **Ferrari**. Per i sindacati pensionati saranno presenti, fra gli altri, i coordinatori della città di Modena, Antonella **Ballestri**, Oriano **Ferrari** e Fernanda **Malavolti**.

“A spasso per Bologna vuole essere una felice ri-edizione della passata esperienza modenese – affermano i pensionati di Cgil Cisl Uil – per condividere storie diverse, per conoscersi e non avere paure delle diversità. L'unica paura che si deve avere è verso chi nega i diritti umani fondamentali. Mentre condivisione, rispetto, dialogo e conoscenza devono essere alla base della convivenza civile”.